



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111
[pec: enteirrigazione@legalmail.it](mailto:enteirrigazione@legalmail.it)

DECRETO N. 490

DEL 12-12-2023

Ufficio Finanze e contabilità

Oggetto: **Regolarizzazione contabile e amministrativa su debito Canoni di Concessione Regione Basilicata e crediti fattura attive A.R.I.F.**

IL COMMISSARIO

Visto il D.M. 618448 dell'08 novembre 2023 con cui l'avv. Luigi Giuseppe Decollanz viene nominato, e quindi riconfermato, Commissario dell'Eipli: *"A decorrere dal 15.11.2023 e fino al 31.12.2024 e comunque non oltre la data di adozione delle misure di cui all'art.21 c.11 del decreto legge 201/2011"*;

Visto il Decreto Comm. n° 683 del 28.11.2022 di insediamento dell'Avv. L. G. Decollanz a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, ed il decreto commissariale n. 457 del 10-11-2023 di presa d'atto del citato D.M. 618448 dell'08 novembre 2023;

Premesso che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi *"è soppresso e posto in liquidazione"*, disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;

Richiamato il Decreto Commissariale n. 416 del 08.08.2023 con cui si è proceduto all'attribuzione all'Ing. Vito Colucci delle funzioni di Direttore Generale facente funzioni dell'Eipli, nonché di Responsabile *ad interim* del Servizio Tecnico, consentendogli di porre in essere tutti gli adempimenti e/o provvedimenti aventi esclusivamente carattere di ordinarietà, urgenza ed improrogabilità, idonei e funzionali a garantire la regolarità tecnico/operativa dell'Ente;

Dato atto che il suddetto Decreto Commissariale n. 416/2023 ha altresì confermato quanto già previsto con Decreto Commissariale n. 17 del 23.11.2021, in merito all'assegnazione in via temporanea, *ad interim e razione officii*, dell'incarico di Responsabile dei Servizi Amministrativi in capo al dott. Antonio Cappiello;

Considerato che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n.

214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;

Tenuto conto della valenza dimensionale del patrimonio infrastrutturale in gestione all'Ente, che risulta essere per estensione, funzionalità e consistenza fra i più significativi a livello europeo, e pertanto del volume di attività e di adempimenti, tanto in termini di mantenimento, tutela e salvaguardia delle infrastrutture quanto in termini di ordinato e costante svolgimento delle connesse attività di carattere giuridico-amministrativo;

Atteso altresì che in ragione del quadro normativo vigente rimangono in capo all'Ente la gestione di opere ed impianti che garantiscono l'erogazione di servizi strategici e di rilevante interesse pubblico ad ampie zone del sud Italia, interessando territori e stakeholder della Basilicata, Puglia, Irpinia e Calabria;

Visto il **Decreto Commissariale n. 21 del 03/02/2017** redatto per l'accertamento della fattura n. 1E/2017 emessa in data 16/01/2017 per un importo di € 164.327,27 oltre IVA 10% pari ad € 16.432,73 per una somma complessiva di € **180.760,00** sui volumi idrici erogati ad A.R.I.F. nel 2016;

il **Decreto Commissariale n. 11 del 24/01/2018** redatto per l'accertamento della fattura n. 1E/2018 emessa in data 11/01/2018 per un importo di € 164.327,27 oltre IVA 10% pari ad € 16.432,73 per una somma complessiva di € **180.760,00** sui volumi idrici erogati ad A.R.I.F. nel 2017;

la **Determina Dirigenziale n. 17 del 04/02/2019** redatta per l'accertamento della fattura n. 11E/2019 emessa in data 15/01/2019 per un importo di € 164.327,27 oltre IVA 10% pari ad € 16.432,73 per una somma complessiva di € **180.760,00** sui volumi idrici erogati ad A.R.I.F. nel 2018;

la **Determina Dirigenziale n. 151 del 16/04/2019** con cui si prendeva atto che le succitate fatture n. 1E/2018 del 11/01/2018 e n. 11E/2019 del 15/01/2019 dovevano essere assoggettate al nuovo regime Iva split payment, già in vigore dal 29/06/2017, e pertanto non più a titolo di credito a favore dell'Ente;

la **Determina Dirigenziale n. 29 del 03/02/2021** redatta per l'accertamento della fattura n. 13E/2021 emessa in data 21/01/2021 per un importo di € 164.327,27 oltre IVA split payment 10% pari ad € 16.432,73 per una somma complessiva di € **180.760,00** sui volumi idrici erogati ad A.R.I.F. nel 2020;

Considerato che al momento del pagamento dell'elencate fatture, l'A.R.I.F. attivava la procedura ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/73 da cui ne scaturivano i seguenti gli atti di pignoramento dei crediti come di seguito specificato:

- Cod. identificativo del fascicolo n. 14/2017/255187 su fattura Eipli n.01E/2017 del 16/01/2017;
- Cod. identificativo del fascicolo n. 14/2019/168022 su fattura Eipli n.01E/2018 del 11/01/2018;
- Cod. identificativo del fascicolo n. 14/2019/169248 su fattura Eipli n.11E/2019 del 15/01/2019;

- Cod. identificativo del fascicolo n. 14/2021/1406 su fattura Eipli n.13E/2021 del 03/02/2021;

con cui veniva intimato ad A.R.I.F. l'ordine di pagare, fino a concorrenza del debito dell'Ente Irrigazione, direttamente all'Agenzia delle entrate-Riscossione le somme assoggettate a pignoramento;

Visti i mandati di pagamento di A.R.I.F. a favore dell'Agenzia delle entrate-Riscossione come comunicato dal debitore con nota agli atti dell'Amministrazione:

- N. 5271 del 29/11/2017 di €. 180.760,00 (Cod. identif. fascic. n. 14/2017/255187) pari al totale della fattura Eipli n.01E/2017 del 16/01/2017;
- N. 1860 del 18/06/2019 di €. 164.327,27 (Cod. identif. fascic. n. 14/2019/168022) pari alla parte imponibile della fattura Eipli n.01E/2018 del 11/01/2018;
- N. 1928 del 28/06/2019 di €. 164.327,27 (Cod. identif. fascic. n. 14/2019/169248) pari alla parte imponibile della fattura Eipli n.11E/2019 del 15/01/2019;
- N. 3941 del 23/11/2021 di €. 164.327,27 (Cod. identif. fascic. n. 14/2021/1406) pari alla parte imponibile della fattura Eipli n.13E/2021 del 21/01/2021;

Considerata la nota Eipli prot. n. 7472 del 23/11/2023 con cui si richiedeva all'Agenzia delle entrate e Riscossione di certificare l'avvenuto incasso delle somme afferenti alle procedure esecutive sopra riportate al fine di identificare le relative cartelle esattoriali in cui sono state riversate le predette somme;

Acquisita la nota di riscontro di Agenzia delle Entrate e Riscossione prot. n. 2023/10731178 del 28/11/2023 in cui si rileva che:

1. Le somme rinvenienti dalla procedura esecutiva n. 014.2017.255187, pari ad € 180.760,00, sono state quietanzate in conto alla cartella di pagamento n. 014.2017.0002353287, riferita al tributo "Canoni di concessione Regione Basilicata" di cui:
 - a. € 120,65 per l'anno 2010;
 - b. € 170.407,64 per l'anno 2011;
 - c. € 10.231,71 per interessi e sanzioni.
2. Le somme rinvenienti dalla procedura esecutiva n. 014.2019.168022, pari ad € 164.327,27, sono state quietanzate in conto alla cartella di pagamento n. 014.2009.0082219314, riferita al tributo "Canoni di concessione Regione Basilicata" di cui:
 - a. € 150.758,96 per l'anno 2002;
 - b. € 13.568,31 per interessi e sanzioni.
3. Le somme rinvenienti dalla procedura esecutiva n. 014.2019.169248, pari ad € 164.327,27, sono state quietanzate in conto alla cartella di pagamento n. 014.2009.0082219314, riferita al tributo "Canoni di concessione Regione Basilicata" di cui:
 - a. € 30.273,93 per l'anno 2002;
 - b. € 111.624,49 per l'anno 2003;
 - c. € 22.428,85 per interessi e sanzioni.

4. Le somme rinvenienti dalla procedura esecutiva n. 014.2021.1406, pari ad € 164.327,27, sono state quietanzate in conto alla cartella di pagamento n. 014.2012.0013000163, riferita al tributo "Canoni di concessione Regione Basilicata" di cui:
- a. € 150.758,97 per l'anno 2006;
 - b. € 13.568,30 per interessi e sanzioni.

Tenuto conto che è necessario compensare i crediti rivenienti dalle fatture emesse negli anni 2017-2018-2019-2021 con i relativi debiti pagati direttamente da A.R.I.F. all'Agenzia delle Entrate-Riscossione a titolo di parte dei canoni di Concessione della Regione Basilicata;

Considerato che l'Ufficio Finanza e Contabilità ha verificato che la spesa trova copertura finanziaria, nello stanziamento del capitolo di bilancio 11001 per gli interessi-sanzioni e per la quota parte dei debiti rivenienti dai Canoni di Concessione come innanzi descritti sugli impegni come di seguito elencati:

- Quota canone da compensare anno 2011= impegno n. 669/2011 per € 170.407,64, giusta determina n.4193 del 03/11/2011;
- Quota canone da compensare anno 2010= impegno n. 1101/2015 per € 120,65 giusto decreto n.225 del 31/12/2015;
- Quota fattura emessa nel 2017 da compensare= accertamento n. 31/2017 per € 164.327,27, giusto decreto n. 21 del 03/02/2017;
- Quota iva fattura emessa nel 2017 da compensare= accertamento n. 32/2017 per € 16.432,73, giusto decreto n. 21 del 03/02/2017;
- Quota interessi e sanzioni da impegnare= € 10.231,71
- Quota canone da compensare anno 2002= impegno n. 339/2002 per € 150.758,96, giusta determina n. 730 del 23/12/2002;
- Quota fattura emessa nel 2018 da compensare= accertamento n. 17/2018 per € 164.327,27, giusto decreto n. 11 del 24/01/2018;
- Quota interessi e sanzioni da impegnare= € 13.568,31
- Quota canone da compensare anno 2002= impegno n. 339/2002 per € 30.273,93, giusta determina n. 730 del 23/12/2002;
- Quota canone da compensare anno 2003, impegno n. 333/2003 per € 111.624,49 giusta determina n. 950 del 15/10/2003;
- Quota fattura emessa nel 2019 da compensare= accertamento n. 32/2019 per € 164.327,27 giusta determina n. 17 del 04/02/2019;
- Quota interessi e sanzioni da impegnare= € 22.428,85;
- Quota canone da compensare anno 2006= impegno n. 873/1999 per € 150.758,97, giusto decreto n. 24317 del 28/07/1999;
- Quota fattura emessa nel 2021 da compensare= accertamento n. 07/2021 per € 164.327,27 giusta determina n. 29 del 03/02/2021;
- Quota interessi e sanzioni da impegnare= € 13.568,30;

Vista l'antescritta relazione prot. n. 7919 del 12/12/2023 del Responsabile dell'Ufficio Finanze e Contabilità/Responsabile del Servizio Amministrativo dott. Antonio Cappiello;

Ritenuta la propria competenza in virtù del decreto innanzi citato

DECRETA

le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente Provvedimento con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e conseguenti;

- di autorizzare l'uso dell'impegno impegno n. 669/2011 per € 170.407,64, giusta determina n.4193 del 03/11/2011 e l'emissione del relativo mandato a favore di Agenzia delle Entrate-Riscossione sul cod. 10406 (canoni di concessione) per la causale di cui alle premesse e con ritenuta di pari importo, a registrazione della compensazione del debito già pagato da ARIF;
- di autorizzare l'uso impegno n. 1101/2015 per € 120,65 giusto decreto n.225 del 31/12/2015 e l'emissione del relativo mandato a favore di Agenzia delle Entrate-Riscossione sul cod. 10406 (canoni di concessione) per la causale di cui alle premesse e con ritenuta di pari importo, a registrazione della compensazione del debito già pagato da ARIF;
- di autorizzare l'emissione della reversale di cui all'accertamento n. 31/2017 per € 164.327,27 giusto decreto n. 21 del 03/02/2017 relativo alla fattura n.1E/2017 del 16/01/2017, sul cod. 30704 a titolo d'incasso a compensazione del credito di cui alle premesse;
- di autorizzare l'emissione della reversale di cui all'accertamento n. 32/2017 per € 16.432,73 giusto decreto n. 21 del 03/02/2017 relativo all' iva su fattura n.1E/2017 del 16/01/2017, sul cod. 72201 a titolo d'incasso a compensazione del credito di cui alle premesse;
- di autorizzare l'uso dell'impegno impegno n. 339/2002 per € 150.758,96 giusta determina n. 730 del 23/12/2002 e l'emissione del relativo mandato a favore di Agenzia delle Entrate-Riscossione sul cod. 10406 (canoni di concessione) per la causale di cui alle premesse e con ritenuta di pari importo, a registrazione della compensazione del debito già pagato da ARIF;
- di autorizzare l'emissione della reversale di cui all'accertamento n. 17/2018 per € 164.327,27 giusto decreto n. 11 del 24/01/2018 relativo alla fattura n.1E/2018 del 11/01/2017, sul cod. 30704 a titolo d'incasso a compensazione del credito di cui alle premesse;
- di autorizzare l'uso dell'impegno impegno n. 339/2002 per € 30.273,93 giusta determina n. 730 del 23/12/2002 e l'emissione del relativo mandato a favore di Agenzia delle Entrate-Riscossione sul cod. 10406 (canoni di concessione) per la causale di cui alle premesse e con ritenuta di pari importo, a registrazione della compensazione del debito già pagato da ARIF;
- di autorizzare l'uso impegno n. 333/2003 per € 111.624,49 giusta determina n. 950 del 15/15/2003 e l'emissione del relativo mandato a favore di Agenzia delle Entrate-Riscossione sul cod. 10406 (canoni di concessione) per la causale di cui alle premesse e con ritenuta di pari importo, a compensazione del debito già pagato;
- di autorizzare l'emissione della reversale di cui all'accertamento n. 32/2019 per € 164.327,27 giusta determina n. 17 del 04/02/2019 relativo alla fattura n.11E/2019 del 15/01/2019, sul cod. 30704 a titolo d'incasso a compensazione del credito di cui alle premesse;

- di autorizzare l'uso impegno n. 873/1999 per € 150.758,97 giusto decreto n. 24317 del 28/07/1999 e l'emissione del relativo mandato a favore di Agenzia delle Entrate-Riscossione sul **cod. 10406 (canoni di concessione)** per la causale di cui alle premesse e con ritenuta di pari importo, a compensazione del debito già pagato;
- di autorizzare l'emissione della reversale di cui accertamento n. 07/2021 per € 164.327,27 giusta determina n. 29 del 03/02/2021 relativo alla fattura n.13E/2021 del 21/01/2021, sul **cod. 30704** a titolo d'incasso a compensazione del credito di cui alle premesse;
- di autorizzare l'emissione della reversale di cui accertamento n. 08/2021 per € € 16.432,73 giusta determina n. 29 del 03/02/2021 relativo alla iva split payment della fattura n.13E/2021 del 21/01/2021, sul **cod. 72210** e mandato di pari importo sul **cod. 42110** a titolo d'incasso e versamento del relativo tributo a favore dell'erario da parte di ARIF;
- di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa di € 59.797,17 e l'emissione del relativo mandato a favore di Agenzia delle Entrate-Riscossione sul **cod. 11001** del Bilancio dell'anno in corso per la causale di cui alle premesse e con ritenuta di pari importo a compensazione del debito già pagato e del relativo credito non direttamente incassato.
- di pubblicare il presente atto sul sito Istituzionale dell'Ente.

Il Commissario
(avv. Luigi Giuseppe Decollanz)

